



Pubblico Impiego - Ministero della Giustizia Affari
Penitenziari

Il Capo del Dipartimento fa un ultimo regalo ai direttori penitenziari



Roma, 27/09/2006

Con la proposta di pianta organica della Dirigenza anche stavolta è man bassa per loro. Non basta che abbiano prosciugato le casse per la Meduri, togliendo gli stanziamenti alle altre figure professionali, non basta che per pagare i loro straordinari nell'anno 2005 sono stati usati i fondi del comparto ministeri, anche per il periodo non di loro spettanza (settembre-dicembre 2005); non basta che sia alla firma del Ministro l'assegnazione di 60 ore di straordinario cadauno; non basta che per sistemare i non dirigenti della Meduri sembrerebbe (usiamo il condizionale perché non c'è nessuno disposto né a confermare, né a disconfermare) che si stiano utilizzando i fondi degli straordinari peraltro già fatti dal personale del comparto Ministeri, ora il Capo del Dipartimento fa ancora regali, e regala loro tutti i posti chiave, perché – è un assioma – essi sono tuttologi: possono dirigere il servizio sociale, le scuole di formazione, gli uffici che trattano di materia contabile ma soprattutto di trattamento e di sanità.

Che ci sia un giusto riconoscimento della Dirigenza ci sembra assolutamente legittimo, quello che ci fa storcere il naso è che questo avviene in un momento di cambio – almeno così sembra, anche se temiamo che questo non ci sarà – per far trovare i giochi fatti a chi

verrà dopo. E soprattutto senza che il “popolo bue” abbia avuto il benché minimo riconoscimento: le riqualificazioni non sono terminate, i passaggi tra le aree rimangono un sogno da 100 euro per chi li ha fatti, abbiamo Educatori ed Assistenti sociali in forte crisi funzionale, infermieri ancora trattati da operai specializzati, la legge che porta la sanità penitenziaria nell’ambito delle regioni assolutamente inattuata, abbiamo gli istituti assolutamente sguarniti di personale sia del Comparto Ministeri che di quello Sicurezzae in questo contesto il Capo del DAP ritiene di dover pensare a questi “poveri Dirigenti Penitenziari DOC ”, per paura che chi gli succederà, se questo dovesse mai avvenire, li strapazzi.....